



Istituto Comprensivo Darsena

ISTITUTO COMPRENSIVO DARSENA LUIC83900E

VIA E. MENINI – 55049 VIAREGGIO TEL. 0584392330 FAX 0584389341-0584392330
e mail LUIC83900E@istruzione.it C.F. 91031690463

Prot n

Viareggio, 9 gennaio 2023

**Oggetto: DECRETO DI SUPERAMENTO DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE PER
Affidamento diretto fuori MEPA ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive
mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018**

- progetto autorizzato dal bando Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico– Azione 13.1.5A-FESRPON-TO-2022-103 – “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”.

CUP: D44D22000600006

Codice Progetto: 13.1.5A-FESRPON-TO-2022-103

Il Dirigente Scolastico

- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua,

dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- DATO ATTO della necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire anche senza consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017
- ESAMINATE il preventivo pervenuto in data 05-01-2023 dalla ditta ISAFF NEW FONTANILI srl
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto o Trattativa Diretta;
- VISTO il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC e i relativi aggiornamenti;
- VISTO in particolare l'art. 3 comma 3.7 che, in merito al superamento del principio di rotazione cita espressamente “ La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di riferimento”
- VISTO il REGOLAMENTO per l'ATTIVITA' NEGOZIALE dell'IC Darsena adottato con delibera del Consiglio D'Istituto Delibera n° 46 del 14 marzo 2017, modificata con delibera del Consiglio di Istituto n° 10 del 25/02/ 2019

- RILEVATA l'assenza di Convenzioni Consip attive per il servizio/fornitura che si intende acquisire,
- PRESO ATTO che l'operatore economico che ha presentato l'offerta per i prodotti di interesse della scuola risulta essere uno degli affidatari uscenti per la stessa area merceologica e la stessa fascia di costo
- CONSIDERATO che l'operatore economico uscente risponde in pieno a tutto quanto testualmente riportato nelle linee guida ANAC citate in precedenza in quanto:
- a) l'attuale struttura del mercato non consente di avere una disponibilità immediata di prodotti di interesse della scuola
 - b) l'operatore economico affidatario uscente è in possesso per consegna immediata dei prodotti di interesse della scuola
 - c) il precedente rapporto contrattuale si è chiuso con elevato grado di soddisfazione per la competenza la precisione e la professionalità dimostrata
 - d) il prezzo praticato risulta competitivo con la media dei prezzi di mercato proposti su MEPA

DECRETA

Art. 1

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto

Art. 2

DI RITENERE, PER TUTTO QUANTO ESPRESSO IN PREMESSA, DI POTER SUPERARE IL PRINCIPIO DI ROTAZIONE e di procedere all'affido della fornitura con l'acquisto di arredi specifici per le scuole dell'infanzia con procedura di affidamento diretto adoperatore economico uscente, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs. 50/2016

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Barbara Caterini

